

21 Febbraio 2018

Cumulo pensioni Inps/Adepp gratuito per 700mila persone

C'è finalmente il via libera per il cumulo gratuito dei contributi per la pensione dei professionisti: a un anno dall'introduzione, possono finalmente partire le domande grazie all'accordo raggiunto tra INPS e AdEPP, che il 20 febbraio hanno firmato la convenzione che sblocca le operazioni. A seguire, potranno, quindi, essere esaminate e liquidate le prime domande di pensione già presentate. Come illustrato dall'Adepp la convenzione quadro tra l'Inps e l'Ente/Cassa disciplina le modalità procedurali per liquidare le pensioni in totalizzazione ed in cumulo nel caso in cui l'avente diritto abbia periodi assicurativi anche presso tale Ente/Cassa. La chance di cumulare gratuitamente i versamenti contributivi frutto di carriere 'spezzate' interessa "circa 700.000" lavoratori non pensionati. Soddisfatto Oliveti: "Aspettiamo la procedura sia completa per pagare le pensioni in tempi brevi", ha detto. Il cumulo pensione professionisti - si legge sul sito delle piccole-media imprese pmi.it - parte dunque per gli iscritti ai seguenti enti previdenziali: Cassa Notariato, Cassa Forense, Inarcassa (archietti e ingegneri), CNPADC (commercialisti), ENPAV (veterinari), ENPACL (consulenti del lavoro), ENPAF (farmacisti), ENPAP (psicologi), ENPAPI (infermieri), INPGI (giornalisti), ENASARCO (agenti di commercio), ENPAIA (impiegati dell'agricoltura), EPAP (attuari, agronomi, chimici, geologi), ONAOSI (assistenza orfani sanitari italiani), ENPAM (medici), ENPAB (biologi), EPPI (periti industriali), Cassa geometri, Cassa ragionieri. In caso di ultima iscrizione a più forme assicurative è facoltà dell'assicurato scegliere l'Ente/Cassa cui presentare la domanda. L'Ente istruttore accerterà la sussistenza del diritto al trattamento richiesto, ne indicherà la decorrenza, determinerà la quota di propria competenza e acquisirà dal sistema le quote di competenza delle altre forme assicurative interessate alla totalizzazione o al cumulo da quest'ultime determinate. Sarà l'Inps a erogare l'assegno.